



Camera di Commercio  
Firenze



# Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO  
EXCELSIOR LUGLIO 2022 CITTA'  
METROPOLITANA DI  
FIRENZE**

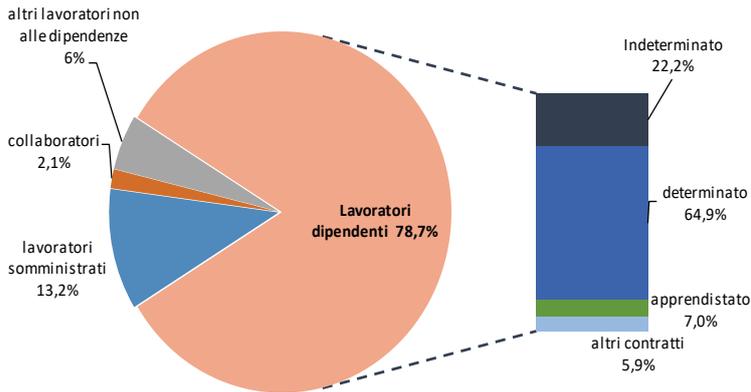
a cura dell'U.O. Statistica e studi



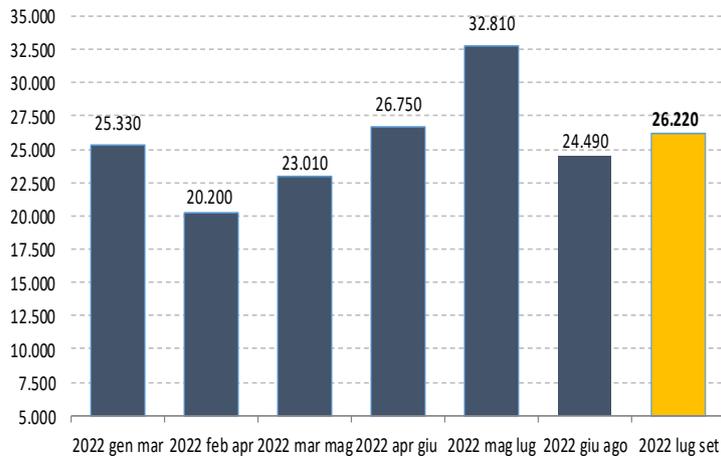
## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR LUGLIO 2022 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

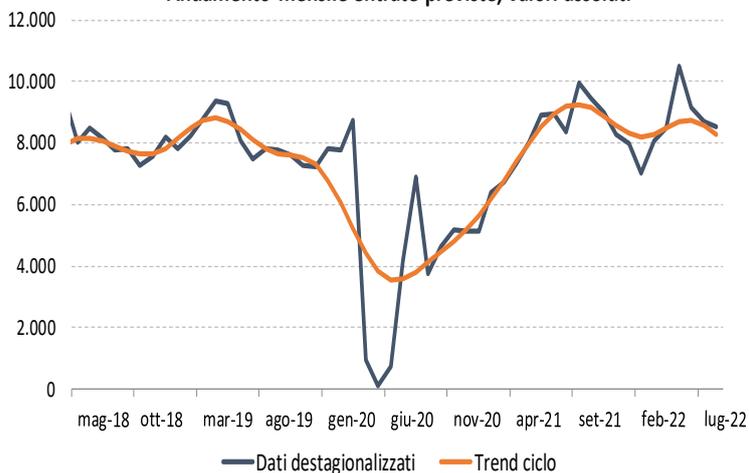
#### Domanda di lavoro privata mensile in tenuta e segnali di ripresa



#### Assunzioni previste per trimestre



#### Andamento mensile entrate previste, valori assoluti



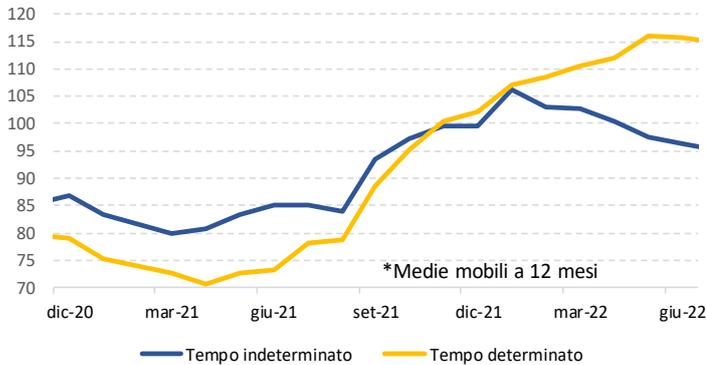
Nel mese di luglio 2022 gli ingressi programmati evidenzerebbero solamente un moderato e fisiologico cedimento del trend precedente con un lieve calo congiunturale passando da poco più di 10 mila a circa 9 mila e 400, con una decisa variazione incrementale su base biennale, rispetto a luglio 2019 (+21,7%) rispetto a un calo tendenziale, misurato sul 2021 (-2,4%); a livello congiunturale si rileva un calo di circa il 6% con riferimento al dato destagionalizzato. Se confrontiamo la proiezione cumulata di breve termine per il periodo luglio – settembre con quella precedente di giugno – agosto, possiamo osservare come il livello tenda in realtà a salire passando da un valore pari a 24 mila e 490 unità a 26 mila e 220, dopo un precedente rallentamento; in questo “trimestre a scorrimento” si risente da un lato dell’attenuazione congiunturale di luglio e della fisiologica “calma” di agosto, dall’altro della ripresa delle assunzioni nel mese di settembre con una previsione che dovrebbe aggirarsi intorno alle 12 mila unità. Da rilevare che con le nuove stime il periodo giugno – agosto verrebbe pari a 24 mila e 270 al posto di 24 mila e 490 quindi un aggiustamento al ribasso c’è stato comunque.

Il 46% delle nuove assunzioni dovrebbe concentrarsi nel corso del mese di settembre 2022. La domanda di lavoro del comparto privato tende a confermare comunque aspettative favorevoli delle imprese circa il mantenimento dei livelli occupazionali per i mesi estivi centrali (giugno e luglio) e con la ripresa dei nuovi ingressi al termine della stagione estiva, nel mese di settembre.

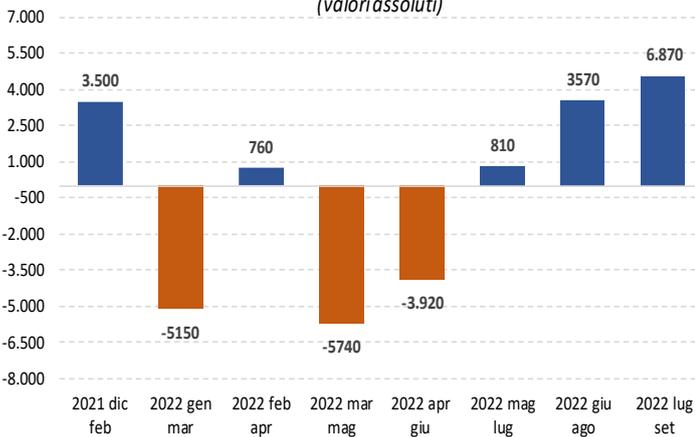
La domanda di lavoro privata a Firenze, tutto sommato, risulterebbe in tenuta soprattutto alla luce delle incertezze caratterizzanti questo

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

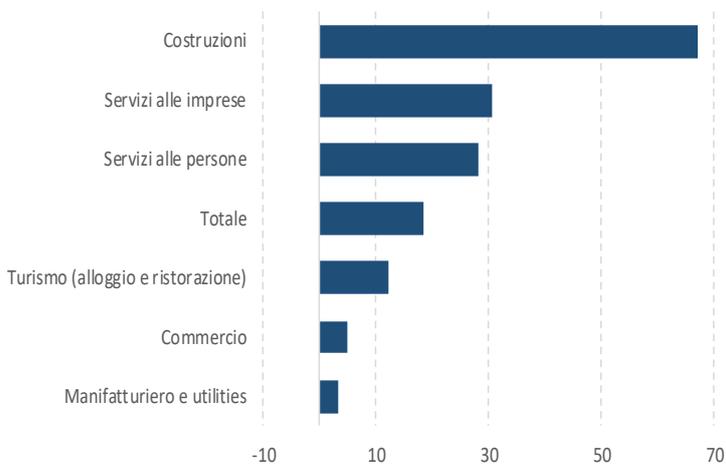
**Dinamica mensile tipologia contratti lavoro dipendente (2019=100)\***



**Trimestri a scorrimento: differenze rispetto al 2019 (valori assoluti)**



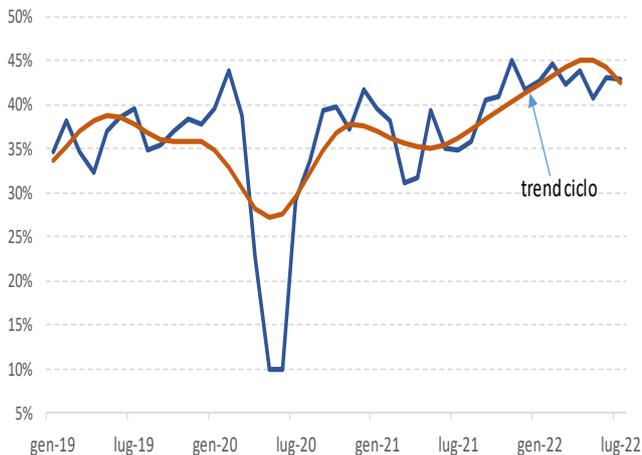
**Var % per settore lug-sett 2019/2022**



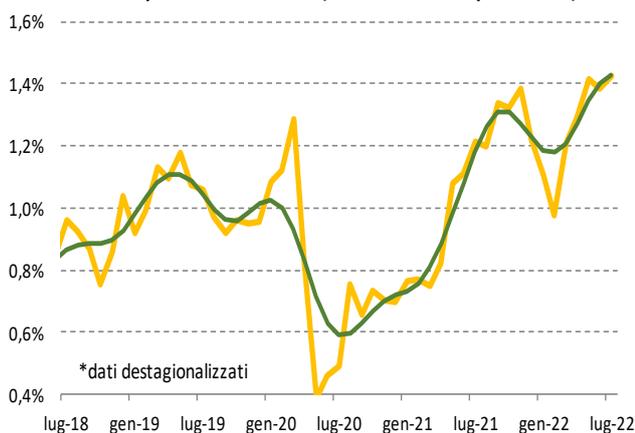
periodo e che vanno oltre la recrudescenza della pandemia, se consideriamo non solo le pressioni inflazionistiche legate all'aumento dei costi energetici e delle principali materie prime, ma anche l'impatto dell'invasione russa in Ucraina che hanno acuito le tensioni sui prezzi, considerando il razionamento del gas, e deteriorato le aspettative di crescita; un ulteriore punto di incertezza è rappresentato dalla fase di inversione delle politiche monetarie da parte di FED e BCE. Nel breve termine le assunzioni mensili, soprattutto con contratto a tempo indeterminato, potrebbero subire contraccolpi nella misura in cui le imprese locali, soprattutto industriali, andrebbero a risentire di shock addizionali legati ad ulteriori strozzature di offerta e interruzioni riguardanti le catene del valore internazionali, oltre alla crescita pronunciata del costo dell'energia e delle materie prime industriali, che andrebbero ad incidere notevolmente sui costi di produzione delle imprese industriali. Riguardo alle previsioni di breve termine gli effetti della guerra, nonostante prosegua, sembrerebbero assorbiti, con una domanda di lavoro che li ha già incorporati nelle aspettative. Per i prossimi mesi le previsioni sugli ingressi di personale si mantengono su dinamiche abbastanza positive, se consideriamo che per settembre ci attendiamo un livello di ingressi superiori di almeno 3 mila unità rispetto al dato singolo del 2019. Da rilevare che il dato del trimestre a scorrimento sembrerebbe risentire del contributo positivo dei servizi alle imprese che, sebbene esprimano una variazione del 30,5% meno intensa di quella delle costruzioni (+67,2%) rispetto a queste ultime, in realtà, apportano un contributo più consistente in termini assoluti (+1.590 rispetto a +650) e come apporto sostanziale alla crescita complessiva degli ingressi previsti. Ci si potrebbe aspettare un parziale cambio di passo nell'alimentare la

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Difficoltà di reperimento, dinamica mensile

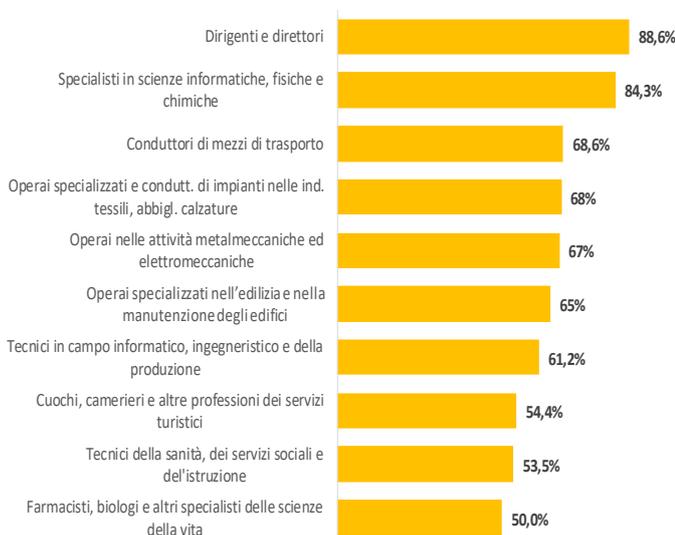


Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)\*



\*dati destagionalizzati

Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



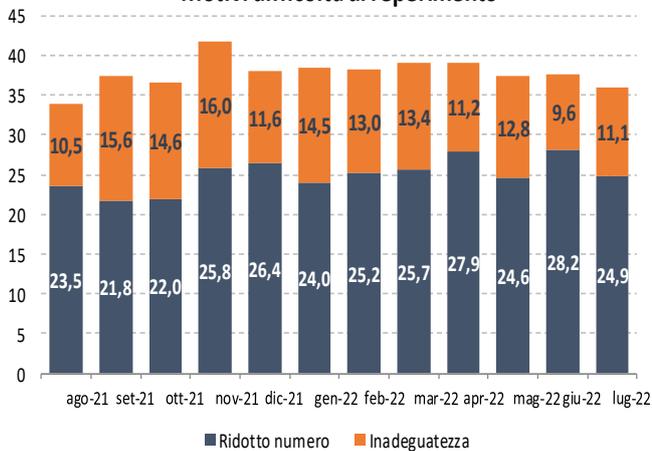
crescita della domanda di lavoro in cui si intensifica l'apporto di settori terziari come in particolare le attività informatiche e i trasporti, insieme a un contributo non indifferente dei servizi alle persone (con 1.000 ingressi di personale in più).

In termini di rapporti di lavoro la quota di contratti stabili non è inferiore a quella dell'anno scorso (22,3%) anche se il calo tendenziale degli ingressi a tempo indeterminato è più consistente di quello dei rapporti a termine (-12% rispetto a -7%) che pesano per quasi due terzi sulle assunzioni totali: per il prossimo breve termine potrebbero riprendere vigore le stabilizzazioni o gli ingressi a tempo indeterminato, visto che il contratto a termine con durata superiore ai 12 mesi deve avere la causale, essendo tornata in vigore la norma introdotta con il decreto dignità.

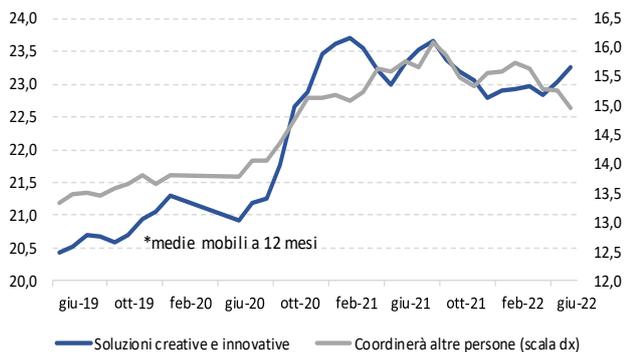
In generale la domanda di lavoro sembrerebbe muoversi bene soprattutto in un'ottica prospettica, insieme, tuttavia, a una difficoltà di reperimento da parte delle imprese che presenta ancora un livello elevato (43% pari a circa 4 mila assunzioni in termini assoluti) il tasso di posti vacanti netto stimato con i dati Excelsior evidenzia un aumento 3 decimi di punto in 4 mesi assestandosi a luglio su un valore dell'1,4%. Abbiamo richiamato più volte vari fattori alla base del mismatch di manodopera (note di maggio e di giugno 2022) e possiamo, per ora, imputare la carenza di manodopera non solo agli effetti di long covid, ma anche ad un certo impatto dei fattori demografici (questione giovani, immigrati e lavoro femminile), insieme ai differenziali locali di sviluppo e anche ad un difficile raccordo tra sistema dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro/sistema imprenditoriale. A latere rimane il discorso sulle "grandi dimissioni", da valutare con le dovute cautele prima di correlarlo realmente con la persistenza della difficoltà di

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

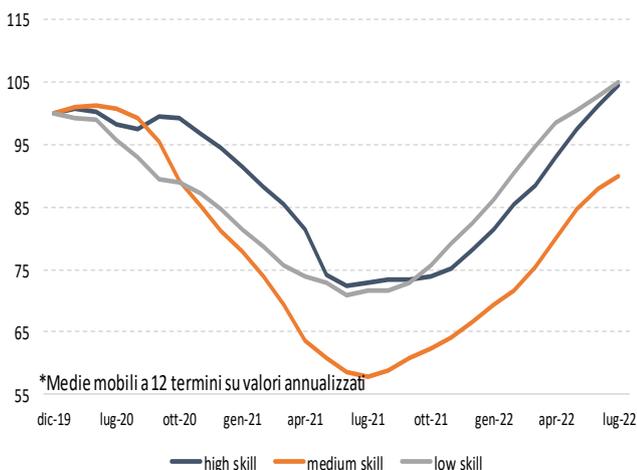
Motivi difficoltà di reperimento



Dinamica quote % competenze trasversali\*



Dinamica entrate per livello specializzazione (2019=100)\*



reperimento, in quanto spesso si è trattato di dimissioni posticipate nel corso del periodo pandemico o di dimissioni dipendenti da transizioni tra un lavoro e un altro nell'ambito di uno stesso settore di attività. Osservando le cause nel reperire manodopera si rileva una risalita delle motivazioni di ordine qualitativo (da 9,6% a 11,1%) legate all'inadeguatezza dei candidati, e, in parallelo, tende a scendere la motivazione di ordine prevalentemente quantitativo (da 28,2% a 24,9%).

Riguardo alla richiesta di professioni prosegue la maggiore incidenza per le professioni turistiche (16%), con una quota maggiore di quasi 2 punti a quella del mese precedente; elevata anche l'incidenza di personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altre attività dei servizi alle persone, insieme ai coemmissionari agli operai specializzati nel sistema moda, ai conduttori di mezzi di trasporto e ai tecnici informatici, ai tecnici nella sanità, insieme agli specialisti nelle attività edili.

La domanda di giovani in ingresso tende moderatamente a scendere, perdendo poco meno di 2 punti (da 34,3% a 31,5%): l'interesse delle imprese per i giovani riguarda in prevalenza gli operai specializzati, nelle attività industriali (meccanica in particolare), operatori della cura estetica, addetti alle attività turistiche e a quelle logistiche; ma anche professioni più specializzate come tecnici in campo informatico e ingegneristico. Le figure più difficili da reperire riguardano il personale dirigente, insieme a specialisti e tecnici in scienze informatiche, conduttori di mezzi di trasporto, operai specializzati nel sistema moda e nella metalmeccanica, insieme agli addetti alle attività di turismo e ristorazione (la cui quota ha guadagnato circa 5 punti in un mese passando dal 50% al 55%).

Scende di 1,6 punti l'incidenza delle professioni high skill (da 22% a 20,4%) insieme a quelle a bassa specializzazione (da 43,5% a 41,6%), mentre risale la quota di quelle medium skill (da 34,6% a 38,1%). Considerando competenze trasversali, almeno il

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

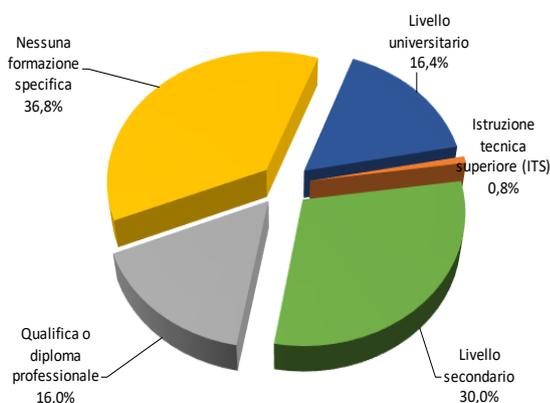
### Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



22% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 12% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. scende di poco la quota percentuale di laureati (da 17,7% a 16,4%) tornando al livello di maggio; tra le lauree più richieste tende nettamente a prevalere l'indirizzo economico, seguita da insegnamento e formazione, sanitario-paramedico, e ingegneria civile/architettura; le lauree più difficili da reperire riguardano l'indirizzo scienze matematiche/informatiche, indirizzo umanistico ingegneria industriale. Per i diplomi più richiesti (28%) segnaliamo l'indirizzo amministrazione/marketing, turismo/enogastronomia e socio-sanitario; i più difficili da reperire sono rappresentati da costruzioni, meccanica e turismo/enogastronomia.

### Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializzaz.	va	% su tot assunzi	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1.550	16,4	37,0	54,4	42,1	-	29,3	28,7
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	1.080	11,5	9,5	24,0	37,7	-	6,0	11,4
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	640	6,8	54,4	27,6	38,6	3,0	57,4	5,8
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	490	5,2	19,3	68,0	49,8	-	8,6	17,0
Conduuttori di mezzi di trasporto	Low skill	440	4,7	31,9	68,6	55,0	-	27,8	3,0
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	Low skill	420	4,5	47,2	46,0	41,0	-	28,2	39,1
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	380	4,0	42,8	61,2	43,8	36,0	54,3	6,6
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	High skill	350	3,7	29,2	53,5	38,2	99,4	0,6	-
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	Medium skill	350	3,7	29,7	14,2	62,3	33,7	43,1	23,2
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	340	3,6	23,5	64,8	57,8	-	15,5	46,6



### Lauree più richieste



### Diplomi più richiesti



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### NOTA MEDOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di luglio 2022, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di luglio-settembre 2022.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La situazione determinatasi nei mesi di marzo-aprile 2020 a seguito dell'epidemia Covid-19 ha interrotto lo svolgimento delle indagini Excelsior presso le imprese, attività che si è poi riavviata con la rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 113.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi, tra il 23 maggio e l'8 giugno 2022. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

### PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
50122 Firenze

[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio  
Firenze**



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**U.O. Statistica e studi**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 - 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**